



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 3 del 05-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024

L'anno duemilaventidue e questo giorno 5 del mese di maggio alle ore 15:30 nella Sala Auser in via Matteotti n. 25 in Scarlino Scalo, si è riunito il Consiglio comunale, convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza la sig.ra Francesca TRAVISON nella sua qualità di sindaco presidente, e sono rispettivamente presenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------|----------|---------|
| TRAVISON FRANCESCA | X | |
| BIANCHI MICHELE | X | |
| GIULIANELLI LUCIANO | X | |
| SPINELLI CESARE | X | |
| RAMAZZOTTI GIANNI | X | |
| RASPANTI PAOLO | X | |
| CANEPUZZI LETIZIA | X | |
| PAPINI GIACOMO | X | |
| TRAVISON SILVIA | X | |
| DESTRI GUIDO MARIO | | X |
| MAESTRINI ROBERTO | X | |
| STELLA MARCELLO | X | |
| BIAGIONI MAURO | X | |
| TOTALE | 12 | 1 |

Partecipa il segretario comunale, MASONI RICCARDO, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

DISCUSSIONE

Espone gli argomenti l'assessore al Bilancio Michele Bianchi.

“L’ esercizio finanziario 2022 è nuovamente caratterizzato da incertezza sulle risorse di entrata e di spesa, incertezza che, per svariate cause, accompagna ormai la programmazione degli enti locali da molti anni.

La fine dello stato emergenziale da COVID 19 è associata a scarse risorse statali, all’ auspicata ripresa della normalità e quindi all’ attesa di un gettito più elevato per le principali entrate proprie così come di una contrazione delle spese per garantire il contenimento della pandemia.

Contestualmente gli enti si trovano a dover fare i conti con i rincari dei costi dei principali fattori produttivi:

- *Impennata delle utenze, già stimata alla fine del 2021, in un incremento tra il 40% e il 50% con particolare riferimento a luce e gas (con ovvie ripercussioni sulle spese per consumi dell’ente ma ovviamente anche sull’ aumento del costo delle forniture di beni e servizi)*
- *Revisione dei prezzi per i materiali da costruzione, con conseguente impatto sulle spese sia di conto capitale che per manutenzioni ordinarie*
- *Obbligatorie accantonamenti per i rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali (fermi al biennio economico 2018-2019)*
- *Incrementi per l’adeguamento delle indennità degli amministratori, ma deliberati con la gradualità prevista dalla normativa e quindi accompagnati da concorso statale che coprirà gli adeguamenti per l’indennità del Sindaco.*

Al momento della stesura del bilancio di previsione, ad eccezione del concorso statale all’ incremento dell’indennità del Sindaco, non sono rinvenibili norme che ristorino i Comuni per i rincari evidenziati.

Con riferimento all’ Emergenza Covid – 19 per l’esercizio 2022 sono stati stanziati infatti in entrata fondi ministeriali per importi esigui pari a complessivi €. 11.262,09 stimati e riferibili a:

- *fondo per le mancate entrate primo trimestre 2022 per l’imposta di soggiorno (€. 3.387,52)*
- *fondo per esenzione dal pagamento del canone unico patrimoniale (ex Tosap) primo trimestre 2022 in favore di bar, pizzerie, ristoranti e operatori del commercio su aree pubbliche (€. 5.437,75)*
- *fondo per il ristoro correlato alle esenzioni IMU immobili categoria catastale D/3 destinati a spettacoli (€. 1.095,30)*
- *l’indennità di ordine pubblico per Polizia Municipale al 31.03.2022, correlato a spese di pari importo (€. 1.341,52)*

Con il Decreto sostegni ter viene previsto che le risorse del "Fondone" 2021 più eventuali ristori di spesa non utilizzati e l'eventuale avanzo vincolato 21 da Certificazione Covid (termine di legge per la presentazione 31.05.22) potranno essere utilizzati anche nell' anno 2022 per le medesime finalità . Conseguentemente nel 2023 (entro il 31.5.2023) si dovrà effettuare un'altra certificazione e la regolazione finanziaria è stata rinviata di un anno.

Al momento della stesura e quadratura di Bilancio non sono arrivate pertanto, con il decreto ristori, risorse aggiuntive (se non per il ristoro dell'imposta di soggiorno), quali quelle appunto per far fronte ai rincari delle utenze che si sono ripercossi sulla ricerca degli equilibri 22-24. Al fine di evitare la sgradita (quanto necessaria) operazione di "scaricare" - almeno in parte, per quanto riguarda i servizi pubblici - questi maggiori oneri sugli utenti, gli enti hanno cercato alternative chiedendo alla RGS quanto segue : “ siccome l'aumento delle utenze è stato indotto dalla situazione dei mercati che vivono le ripercussioni della crisi sanitaria, è - in particolare - lecito chiedersi se tali maggiori oneri possano essere considerati «maggiori spese Covid" da poter finanziare con gli avanzi da Fondone e poi inserire nella certificazione da prodursi l'anno prossimo”.

La Ragioneria, dopo aver preliminarmente ricordato che le risorse assegnate agli enti locali a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali sono vincolate alla finalità di ristorare la perdita di gettito connessa all'emergenza da Covid tenendo conto delle minori spese e delle maggiori spese (al netto dei ristori) legate alla richiamata emergenza, chiosa chiarendo che «non è possibile considerare "maggiori spese COVID" le maggiori spese da sostenere per i rincari delle utenze in quanto non strettamente correlate alla richiamata emergenza e, conseguentemente, non si ritiene ammissibile il loro finanziamento a valere sulle risorse del richiamato Fondo».

Il mondo delle autonomie locali spera nel proseguo della gestione in un fondo specifico (che dovrebbe trovare luce nel così detto “ Decreto Energia “, accompagnato da tempestivi decreti di assegnazione per ogni singolo ente , così da poter fornire una piena boccata d'ossigeno agli enti sempre alle prese con la gestione di equilibri difficili da ottenere e mantenere in assenza di sufficienti entrate e tenuto anche in debito conto del possibile ulteriore effetto espansivo proprio sul costo dei fattori produttivi causato dagli eventi internazionali non prevedibili in fase di programmazione.

Anche la gestione dell'esercizio 2022 si preannuncia pertanto complessa, con la necessità di un continuo monitoraggio delle entrate proprie destinate al finanziamento di spese correnti così come degli eventuali ulteriori interventi normativi di sostegno e ristoro (ovvero di verifica sulle così dette entrate derivate).

Nel contesto delineato l'Amministrazione in fase di programmazione 22-24 :

- *ha mantenuto invariate le tariffe delle principali entrate extra-tributarie (socio-educativi con gratuità del servizio scuolabus, parcheggi a pagamento stagionali , canone unico patrimoniale). Previsto lievi incrementi legati all' adeguamento all' indice Istat dei prezzi al consumo intervenuti nel periodo dicembre 2019-gennaio 2022 per le tariffe per le concessioni cimiteriali ed i relativi servizi connessi, nonché istituite tariffe per nuovi servizi. Sono state altresì ridefinite sedi e tariffe delle case comunali per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.*
- *ha mantenuto invariate le aliquote dell' IMU*
- *ha modificato il regolamento ed aliquote dell' Addizionale comunale all' Irpef stabilendo una aliquota unica pari all'aliquota massima individuata nello 0,8%, confermando tuttavia la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad €. 15.000. Scelta difficile ma indotta dalle modifiche normative fiscali apportate agli scaglioni dei redditi, svincolando parzialmente le entrate dell' ente dall' impatto delle politiche nazionali sugli imponibili , ed al fine di fronteggiare – pur se solo parzialmente – le maggiori spese sopra evidenziate e garantire il a mantenimento quali-quantitativo dei servizi erogati .*
- *si è attivato per il proseguo di progetti in ambito socio-educativo con apporto di risorse di entrata da Fondi Statali e Regionale per circa 75.000 euro*
- *si è attivato sul versante della richiesta di contributi agli investimenti, come evidenziato nel DUP.*
- *ha mantenuto il progetto di solidarietà che si esplica mediante la fornitura gratuita dei libri di testo per gli studenti iscritti alla scuola secondaria di primo grado “A.Mariotti” Scarlino, per l'anno scolastico 2022-2023*
- *ha mantenuto il progetto di Sostegno Abitativo che si esplica nell'assegnazione di contributi per sostenere le spese di locazione dell'anno 2022, ai livelli previsionali 2021 ed in incremento di fondi rispetto alle annualità precedenti pre-covid*
- *ha attenuato fortemente l'impiego dei permessi a costruire per il conseguimento degli equilibri di parte corrente e quindi a vantaggio del loro impiego per gli investimenti necessari a fini manutentivi*
- *ha evitato l'accantonamento per il Fondo Garanzia Debiti Commerciali. Per il bilancio 2022-2024 non si è reso necessario infatti effettuare tale stanziamento, avendo l' ente rispettato nell' esercizio 2021 tutti gli obblighi derivanti dalla normativa sul rispetto della tempestività dei pagamenti , sulla riduzione dello stock del debito commerciale nonché sugli obblighi di pubblicazione correlati*
- *ha proseguito nell' obiettivo del miglioramento continuo e costante delle condizioni ambientali del territorio di sua competenza. Nel garantire la conformità alla legislazione ed alla regolamentazione ambientale, oltre all'obbligo di tutelare la qualità delle risorse e delle matrici ambientali è stata intrapresa la strada delle certificazioni ambientali volontarie; a*

Giugno 2020 il Comune di Scarlino ha ottenuto la certificazione rispetto alla norma ISO14001:2015 ed ha convalidato la Registrazione EMAS per il triennio 2020-2022 riabilitando il certificato di registrazione n. IT-000301

- con tali finalità oltre al costante monitoraggio dei consumi delle attività dell'ente per garantirne il contenimento e la conseguente riduzione della spesa corrente, è stato intrapreso il percorso dell'efficientamento energetico tramite un piano di azione che si sta concretizzando nel progressivo ammodernamento del sistema di pubblica illuminazione per ridurre i livelli al fabbisogno effettivo.

Passiamo all' analisi finanziaria del Bilancio che andiamo ad approvare con particolare riferimento all' annualità 2022 e rinviando a tutti gli atti depositati per le ulteriori specifiche e le altre annualità.

Il bilancio 2022 ammonta complessivamente ad €. 24.798.105,31 suddiviso in:

Parte corrente €. 8.927.720,83 , delle quali €. 8.690.693,18 per le spese correnti, €. 190.081,86 per la restituzione della quota capitale dei mutui in ammortamento ed €. 46.945,79 per la rata di ripiano trentennale del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, così detto extra-deficit

Nella parte corrente:

- €. 1.298.626,20 rappresentano il bilancio per le funzioni delegate dalla Regione, comprensivo di fondi accantonati per €. 13.851,39
- €. 260.155,43 le spese che il Comune sosterrà quale capofila nella gestione associata del Canile comprensoriale compensate da entrate per €. 244.000
- €. 1.237.654,98 fondi accantonati gestione comunale

Investimenti €.1.825.146,57 di cui fondi accantonati per alienazioni €. 17.810

Movimenti di fondi (per eventuali anticipazioni di tesoreria a titolo puramente cautelativo) €.7.000.000,00 – a pareggio con le entrate

Servizi per conto terzi €. 7.045.237,91– a pareggio con le entrate

Per quanto attiene all'analisi delle fonti di finanziamento sono stati stanziati :

Entrate correnti per complessivi €. 8.918.877,83

Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti per €. 8.843,00

Entrate in conto capitale per €. 1.748.134,87

FPV entrata conto capitale (FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti) per €. 77.011,70
(consente di dare copertura alle spese finanziate ed attivate nel 2021 ma reimputate per esigibilità al 2022)

ENTRATE CORRENTI

L'importo complessivo delle entrate correnti è pari ad Euro 8.918.877,83 così ripartite:

- Titolo 1 - Entrate di natura tributaria , contributiva e perequativa €. 5.872.828,51
- Titolo 2 - Trasferimenti correnti (anche per funzioni delegate) €. 2.032.050,83
- Titolo 3 - Entrate extra-tributarie €. 1.013.998,49

Come nei precedenti esercizi, la composizione delle Entrate correnti vede la prevalenza di quelle proprie sulle entrate da trasferimenti, confermando quel processo iniziato da qualche anno volto alla graduale applicazione del federalismo fiscale.

Le Entrate di natura tributaria e perequativa – Titolo 1 - rappresentano il 65,85 % delle entrate correnti. Tra le entrate tributarie segnaliamo le più rilevanti:

l'addizionale comunale all' IRPEF, ad aliquota unica dello 0,8% con soglia di esenzione per i redditi inferiori ad €. 15.000, è iscritta a bilancio 2022 per l'importo di €. 335.353,00 sulla base delle proiezioni fornite dal Ministero delle finanze sul portale del federalismo fiscale ed attestandosi sui valori medi

il gettito IMU è stato previsto in €. 2.697.845,00, comprensivo di riversamenti tardivi anni precedenti e recupero dell'evasione tributaria. L' Imu di competenza – versata in autoliquidazione da parte dei contribuenti - è stimata in €.1.800.000,00. Ininfluenti le esenzioni disposte dal legislatore di cui all' art. 78 del DL. 104-2020 per l' IMU immobili categoria catastale D/3 destinati a spettacoli, stimato in €. 1.095,30 come da assegnazioni 2021.Per il Recupero dell' evasione sono stanziati €. 697.845,00 compensati sul versante della spesa da idoneo fondo crediti di dubbia esigibilità, costruito con la regola a regime e pari al 83,55%.

Vengono stanziati per recupero evasione ICI – rateizzazioni su accertamenti anni imposta 2009-2010, consolidatisi nell' esercizio 2021. Sulla base del piano di rateizzazione, previsione di entrate di €. 39.529,68.

la TARI è stata iscritta a bilancio, in attesa della definizione del PEF e delle conseguenti tariffe da approvare entro il 31.05.2022, per un importo di €. 1.921.278,09 che garantisce la copertura parziale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, considerato che secondo le nuove disposizioni ARERA il Fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato in modo conforme al punto

3.3 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs.118/2011 viene inserito nei costi nel limite massimo dell' 80% dello stanziato definitivamente nell' esercizio anno in corso meno i 2 anni precedenti e quindi 2020. Sono altresì previste entrate da recupero dell' evasione TARES-TARI per complessivi €. 123.480,14 che concorreranno all' abbattimento dei costi futuri.

I' Imposta di Soggiorno è stimata in €. 250.000,00 sulla base delle modifiche apportate al Regolamento ed alla politica tariffaria approvate nel 2021 in vigore dal 2022 e attuando una media triennale 2018-2021 dei pernottamenti per tipologia di struttura a cui sono state poi applicate le corrispondenti tariffe in vigore dal 2022 . Le entrate garantiscono la parziale copertura delle spese correnti allocate nella Missione 5 e 7 (cultura e turismo)

Relativamente al fondo di solidarietà comunale è stato stanziato l'importo di €. 504.642,60 sulla base delle spettanze ministeriali come da comunicato del 20.01.2022 e contenente restituzione tagli spending review per €. 92.697,94 stanziati nel bilancio dello Stato per 300 milioni. Gli stanziamenti 2023-2024 sono stati previsti in incremento attuando un riproporzionamento proprio sulla restituzione dei tagli e sulla base degli stanziamenti ministeriali rispettivamente pari a 330 milioni e di 560 milioni.

Titolo 2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti , quantificate in €. 2.032.050,83, rappresentano il 22,78 % delle entrate correnti, di cui evidenziamo le principali

- I trasferimenti erariali iscritti in bilancio a titolo di rimborso per minor gettito IMU sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici, con particolare riferimento al 2017-2018- 2019 -2020 e 2021. Si registra il mancato riconoscimento dall' esercizio 2022 dell'importo storico di €. 7.840,49 per trasferimento compensativo IMU per i così detti "Immobili Merce". Lo stanziamento è definito in €. complessivi €. 52.510,01.
- Sono stanziati fondi per specifiche disposizioni normative - Emergenza Covid ormai decretata la fine dello stato emergenziale da pandemia per l' esercizio 2022 per €. 11.262,09
- Sono stati altresì previsti Fondi Ministeriali e Regionali per servizi socio-educativi correlati a spese di pari importo per €. 75.000.
- Fondi regionali per contributi integrazione canoni di locazione stimati in €. 50.000, correlati a spese di pari importo.
- Fondi ministeriali, che seguono la gradualità prevista dalla normativa, per il concorso dello Stato agli incrementi indennità di funzione minima per l'esercizio della carica del Sindaco, stanziati rispettivamente nel triennio in €. 6.349,93, €. 9.595,44 e €. 14.110,95.
- I trasferimenti più rilevanti sono rappresentati dai finanziamenti per lo svolgimento delle Funzioni delegate, a pareggio con le uscite, per complessivi €. 1.298.626,20.

- Si aggiungono trasferimenti correnti da imprese per €. 188.800,00 dei quali €. 48.800 per sponsorizzazioni per attività turistico-culturali ed €. 140.000 per convenzioni ed accordi (Promomar – Huntsman Pigments and Additives srl accordo gessi rossi).

Titolo 3 - Entrate extra-tributarie costituiscono, insieme alle entrate tributarie, le entrate proprie e l'ammontare complessivo stanziato è pari ad €. 1.013.998,49 rappresentando il 11,37% delle entrate correnti .

Tra le poste allocate in questo titolo di entrata quelle principali da segnalare sono:

i proventi per i servizi socio educativi a domanda individuale con le seguenti percentuali di copertura tenuto conto sia delle entrate da tariffa che di entrate specificatamente destinate:

Mensa scolastica 34,44%

Nido d' infanzia 30,59% che sale al 61,17% con l'abbattimento dei costi al 50%, come da disposizioni normative

Campo estivo 44,49%

L' amministrazione ha confermato le tariffe di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 16 del 06.02.2018 ad eccezione delle tariffe per il trasporto scolastico che sono restate in vigore fino alla conclusione dell'anno scolastico 2019-2020. Con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 27.02.2020 l' amministrazione ha infatti stabilito di fornire gratuitamente dall' anno scolastico 2020-2021 il trasporto scolastico che non rientra tra i servizi pubblici locali a domanda individuale essendo compreso invece tra i servizi di carattere sociale a sostegno del diritto costituzionale di accesso alla scuola. Per l'esercizio 2022 le spese del trasporto scolastico si quantificano in €. 178.253,15.

Si rileva che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

L' apporto alla copertura con la fiscalità generale è pari complessivamente e rispettivamente nel triennio ad €. 458.970,30, a €. 452.219,32 ed a €. 452.219,32.

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio in € 260.000,00. Il provento, al netto del Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità quantificato in €. 148.029,00, è destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui agli articoli 142 e 208 del codice della strada, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 04.03.2022.

I proventi dei parcheggi a pagamento di competenza comunale sono stati stanziati in €. 120.000,00 al lordo del compenso per il servizio del 48,85% stanziato in uscita.

Si ricorda che i tributi così detti " minori" (ovvero Tosap-Cosap-Affissioni e Pubblicità) sono stati di fatto sostituiti dal nuovo " Canone Unico Patrimoniale".

Con delibera di Consiglio n. 5 del 31.03.21 l'ente ha provveduto all'approvazione del relativo Regolamento e con provvedimento di Giunta Comunale n. 23 del 31.03.21 sono state approvate le tariffe, di fatto invariate ai fini del rispetto del disposto normativo dell'invarianza di gettito. Le tariffe rimangono confermate per la programmazione 2022-2024.

Con la nuova connotazione le entrate in questione hanno cessato di essere considerate entrate tributarie, assumendo la caratteristica di entrate patrimoniali e per questo stanziati nella previsione di Bilancio fra le entrate extra-tributarie. Sono stati stanziati nell'esercizio 2022 € 57.000 per le occupazioni permanenti e temporanee (tenendo conto delle esenzioni a tutto il 31.03.22 dal Decreto Sostegni per le occupazioni di suolo pubblico effettuate dalle imprese di pubblico esercizio e per le occupazioni temporanee dei commercianti ambulanti e delle maggiori occupazioni temporanee a seguito dell'impulso normativo al settore edilizio) ed € 41.101,00 per l'ex imposta comunale sulla pubblicità in concessione.

SPESE CORRENTI - RESTITUZIONE QUOTA CAPITALE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2020, delle previsioni definitive del bilancio 2021, delle necessità correlate agli incrementi previsti dalle normative della fine dell'anno 2021 per utenze gas-luce, materiali di consumo e vacanza contrattuale.

Complessivamente stanziati uscite di parte corrente € 8.927.720,83, delle quali € 8.690.693,18 per le spese correnti, € 190.081,86 per la restituzione della quota capitale dei mutui in ammortamento ed € 46.945,79 per la rata di ripiano trentennale del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, così detto extra-deficit.

Si ricorda che l'ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attuato al 01.01.2015 ha registrato un extra-deficit quantificato in € 1.408.373,47 e ripianato in 30 rate costanti di € 46.945,79 annue. A rendiconto 2020 il disavanzo di amministrazione pari a - € 504.847,41 è stato ridotto rispetto al 31.12.2019 (- € 806.517,05) di quota ben superiore alla rata del ripiano trentennale.

In via presuntiva si rileva il completo riassorbimento del disavanzo da "riaccertamento straordinario dei residui" con una tempistica pertanto molto più celere rispetto al ripiano trentennale disposto nel 2015. Il risultato di amministrazione "presunto" potrebbe subire scostamenti rispetto al risultato di amministrazione 2021 effettivo che sarà sottoposto all'approvazione consiliare una volta ultimata la predisposizione degli innumerevoli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del Rendiconto di Gestione. Possono impattare principalmente le complesse operazioni propedeutiche di quantificazione delle quote vincolate di legge e della conciliazione delle stesse con il risultato (quali ad esempio per la definizione dei vincoli correlati alla Certificazione Covid 19 per l'esercizio 2021). Solo dopo l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2021 - tenuto conto degli orientamenti delle Corti dei Conti Sezioni regionali di controllo - fermo restando il ripiano già approvato, al momento che, per effetto della gestione svolta, l'ente riassorbisse effettivamente il risultato di amministrazione negativo da extra-

deficit anticipatamente, senza attendere dunque il decorso del termine trentennale, ovvero in caso di effettivo recupero anticipato del disavanzo accertato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, prima di procedere alla mancata iscrizione, in uscita, della quota annuale di recupero, l'ente stesso dovrà adottare apposita delibera consiliare formalizzando il complessivo recupero del disavanzo. Solo a seguito di tale accertamento sarà quindi possibile evitare lo stanziamento, lato spesa, nei bilanci di previsione dei successivi esercizi delle quote riportate nell'apposito piano originariamente predisposto, così rendendo diversamente utilizzabili le corrispondenti risorse nell'ambito della gestione finanziaria dell'ente locale.

Gli equilibri sono garantiti con le entrate correnti e con l'applicazione nel solo anno 2022 della percentuale del 4,42% (ovvero 8.843,00 sul totale di €. 200.000,00) dei proventi per permessi a costruire con forte attenuazione dell'impiego degli stessi per gli equilibri di parte corrente a vantaggio delle spese in conto capitale a cui tali proventi dovrebbero essere prioritariamente destinati.

La percentuale di tale impiego si azzerà nel 2023 e nel 2024.

Come è noto il costo dell'indebitamento rappresenta insieme a quello per il personale il fattore di maggiore rigidità per il bilancio.

La programmazione triennale del fabbisogno ed il costo complessivo del personale, è rispettoso di tutte le disposizioni normative nazionali vigenti in materia di contenimento della spesa di personale, come ben delineato nel DUP e nella Nota Integrativa al bilancio.

L'ammontare complessivo della spesa di personale è pari ad €. 2.236.382,27 che rappresenta il 25,73 % delle spese correnti ed il 25,07 % delle entrate correnti che sale al 28,76 % al netto delle entrate dal FCDE . In particolare:

- €. 1.546.563,75 per la gestione comunale, rappresentando il 20,92 % della spesa corrente corrispondente di €. 7.392.066,98 ed il 20,30 % delle entrate correnti che sale al 23,87 % nettizzando le entrate dal FCDE*
- €. 689.818,52 per la gestione delle funzioni delegate dalla Regione, rappresentando il 53,12 % della spesa corrispondente di €. 1.298.626,20 e parimenti delle entrate.*

Le spese per il personale sono state calcolate applicando il CCNL 2018-2019 attualmente vigente e prevedendo accantonamenti per i futuri rinnovi rispettivamente pari nel triennio ad €. 61.578,11 annui e il fondo delle risorse decentrate è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Nel triennio 2022-2024 non si prevede ricorso all'indebitamento, che peraltro determinerebbe notevoli difficoltà per gli equilibri di parte corrente.

L'art. 204 del T.U.E.L., prevede che l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli

dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui. Negli anni 2022-2023-2024 le percentuali sono rispettivamente pari al 1,04%, 0,93% ed al 0,88%. Per gli anni 2023-2024 il riferimento alle entrate è rispettivamente pari alle previste definitivamente nel 2021 e previste nel 2022.

Questi gli oneri finanziari complessivi previsti nel triennio:

| Anno | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------|--------------|--------------|-------------|
| Interessi | € 86.900,11 | € 81.504,03 | € 78.835,35 |
| Quota Capitale | € 190.081,86 | € 131.081,92 | € 69.389,84 |
| Totale | € 276.981,97 | € 212.585,95 | €148.225,19 |

Le rate di ammortamento tengono ovviamente conto delle operazioni attuate nel 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid-19 di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti nonché della sospensione della quota capitale dei mutui Cassa DD.PP-MEF quest'ultime spostate all'ultimo anno di ammortamento.

L'andamento nel triennio dello stock del debito e del rapporto con le entrate correnti previste è il seguente :

| Anno | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Stock debito al 31.12 | € 1.817.685,42 | € 1.686.603,50 | € 1.617.213,66 |
| Entrate correnti previste | € 8.918.877,83 | € 8.819.421,01 | € 8.844.234,79 |
| Contributo sviluppo investimenti | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| percentuale | 20,38% | 19,12% | 18,29% |

Sono in ammortamento solo mutui con la Cassa Depositi e Prestiti – e Cassa Depositi e Prestiti-MEF : nel 2022 in ammortamento 24 mutui- nel 2023 16 mutui - nel 2024 13 mutui.

Questa l'analisi per aggregati del bilancio di parte corrente, considerate le spese per le funzioni delegate dalla Regione per le Bandite di Scarlino che vengono collocate nella missione sviluppo sostenibile e tutela ambientale nei programmi "Tutela Valorizzazione e recupero ambientale" e principalmente in "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" quest'ultimo programma completamente dedicato alle funzioni delegate, e la rata di ripiano del disavanzo trentennale:

- €. 190.081,86 per rimborso quota capitale dei mutui allocata nella Missione 50 (gli interessi sono imputati nelle varie missioni e programmi)
- €. 1.251.506,37 per fondi accantonamenti obbligatori (allocati nella Missione 20)
- €. 9.000,00 per anticipazioni finanziarie per tesoreria (allocati nella Missione 60)
- €. 300.943,47 per ordine pubblico e sicurezza – programma “polizia locale”
- €. 551.216,02 per l’istruzione ed il diritto allo studio
- €. 196.368,41 per la tutela e valorizzazione di beni e attività culturali
- €. 34.283,62 per lo sport ed il tempo libero
- €. 67.210,00 per il turismo
- €. 135.858,49 per assetto del territorio ed edilizia abitativa
- €. 3.127.677,82 per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed ambiente (la spesa più corposa è rappresentata dal programma “rifiuti”. Le altre spese per la difesa del suolo, la manutenzione del verde, monitoraggi, certificazioni e promozioni ambientali, progetto Pelagos, approvvigionamento idrico)
- €. 372.953,14 per i trasporti e diritto alla mobilità. Comprendente le spese per la viabilità e la pubblica illuminazione.
- €. 26.430,50 per il sistema di protezione civile
- €. 592.610,33 per i diritti sociali, politiche sociali e famiglia (le spese più consistenti sono rappresentate dal nido d’infanzia, dai servizi cimiteriali e dai trasferimenti alla Società della Salute a cui si aggiungono interventi per disabilità, anziani, famiglie ed il sostegno abitativo)
- €. 300.441,43 per la tutela della salute – la spesa più consistente è rappresentata dalla gestione del canile comprensoriale che sosteniamo in qualità di ente capofila. Si aggiungono spese per trattamenti ambientali quali disinfestazioni e derattizzazioni.
- €. 50.958,46 per lo sviluppo economico e la competitività – Vengono allocate le spese per il Suap.

Per finire il cuore della macchina comunale la missione “Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione”, la funzione fondamentale per eccellenza, la cui complessità ha reso difficile anche assumere decisioni in relazione alle gestioni associate (si ricorda che l’obbligo di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali è stato oggetto di una nuova proroga al 31.12.2023) e la cui spesa complessiva ammonta ad €. 1.638.631,92 con preponderanza per spese di personale. In questa missione vengono allocati i seguenti “programmi” che consentono il funzionamento complessivo quali:

- gli organi istituzionali
- la segreteria generale
- la gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

- *la gestione delle entrate tributarie*
- *la gestione dei beni demaniali e patrimoniali*
- *l'ufficio tecnico*
- *elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile*
- *statistica e sistemi informativi*
- *risorse umane*
- *altri servizi generali*

E' importante sottolineare come le missioni ed i programmi indicati dal legislatore sono da riferirsi alla maggior parte delle pubbliche amministrazioni e pertanto non tutte le missioni od i programmi sono riferiti ad attività degli enti locali. Nell'operazione di riclassificazione è rimasta sostanzialmente svuotata la missione relativa all'agricoltura-caccia-pesca in cui trovavano allocazione la parte preponderante della gestione del patrimonio agricolo forestale.

Ai consueti stanziamenti di €. 2.713,45 euro per le quote associative alla città e strade del vino, dall' esercizio in corso l' ente ha deciso di destinare maggiori risorse, riquantificandosi in complessivi €. 34.603,20 gli stanziamenti della missione. Il Comune si trova a gestire zone importanti dal punto di vista agricolo e naturalistico, da valorizzare con apposite politiche dell'Ente ed una di queste è la costituzione di un ufficio dedicato. Parallelamente si osserva come sia assente uno specifico ufficio legato alla pesca, che, in questa fase di ampliamento delle politiche condivise con gli enti del Golfo di Follonica e dell'Arcipelago toscano, merita una puntuale gestione amministrativo- burocratica. Viene pertanto istituito uno specifico ufficio dedicato alle materie.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli equilibri sono garantiti con le entrate in conto capitale del Titolo IV .

Sono compresi nelle entrate di conto capitale contributi agli investimenti, alienazioni e proventi per permessi a costruire che, al loro effettivo reperimento, consentiranno di dare copertura ai seguenti nuovi principali investimenti programmati nel 2022:

- *Missione Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione - Manutenzione straordinaria immobili ed efficientamento impianti tecnologici - pompe calore palazzo comunale €. 35.000 (con contributo Regionale)*
- *Missione Istruzione e diritto allo studio - Costruzione edificio scolastico - 2^ stralcio - Palestra €. 1.800.000 (con contributo regionale)*
- *Missione Istruzione e Diritto allo studio – Costruzione nuova cucina per mensa scolastica €. 130.000,00*

- *Missione tutela e valorizzazione di beni e attività culturali- Manutenzione straordinaria immobili ed efficientamento impianti tecnologici - strutture castello €.* 15.670,66 (con contributo Regionale)
- *Missione sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambientale – Bonifica Falda €.* 178.000,00 (con contributo Regionale)
- *Missione sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambientale - indagini acque sotterranee - €.* 25.000 (con contributo regionale)
- *Missione trasporti e diritto alla mobilità – efficientamento impianti illuminazione pubblica L.160-2019 art. 1 c. 29-30 €.* 50.000 (con contributo ministeriale)
- *Missione trasporti e diritto alla mobilità - messa in sicurezza viabilità €.* 141.157,00
- *Missione trasporti e diritto alla mobilità - realizzazione pista ciclabile sul canale allacciante €.* 30.290,00
- *Missione trasporti e diritto alla mobilità - ripristino pista ciclabile e parcheggi fascia costiera €.* 25.000
- *Missione trasporti e diritto alla mobilità - Manutenzione straordinaria strade vicinali - €.* 20.000
- *Missione trasporti e diritto alla mobilità - manutenzione pavimentazione in pietra in Piazza Garibaldi – Il Stralcio per €.* 40.000,00 finanziato in quota parte per €10.000 con contributo agli investimenti di cui L.234-21 ART. 1 C. 407-414)
- *Missione soccorso civile – Interventi di manutenzione e riprofilatura degli arenili gestione del demanio marittimo €.* 300.000,00 (con contributo regionale)

L' intervento di efficientamento impianti illuminazione pubblica è finanziato con uno specifico contributo agli investimenti disposto con i commi 29-30 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020 e già assegnato - per fasce demografiche - a tutti gli enti locali con Decreto del Ministero dell' Interno del 14.01.2020 . Ai sensi del comma 37 gli enti “ devono altresì rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al Consiglio Comunale nella prima seduta utile”.

Il contributo di 50.000,00 verrà utilizzato per il proseguo di lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica.

I programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori pubblici di cui al d.Lgs 50/2016 sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale e sono state indicate le priorità e le azioni da intraprendere.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione, in funzione del cronoprogramma previsto dal settore competente, a cui si aggiungono interventi di manutenzione straordinaria di importi inferiori ai 100.000,00 €.

Le spese in conto capitale trovano finanziamento con entrate proprie – proventi per permessi a costruire ed alienazioni – e contributi agli investimenti, non prevedendo l'Ente alcun ricorso all'indebitamento che determinerebbe irrigidimento del bilancio corrente.

Sono altresì previsti altri stanziamenti minori acquisizione beni mobili (hardware-attrezzature-arredi scuole e nido) nonché l'accantonamento di legge del 10% sulle alienazioni.

Si evidenzia altresì la reimputazione dall'esercizio 2021 all'esercizio 2022 di interventi finanziati nel 2021, attuata con specifica determinazione dirigenziale nel dicembre 2021, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata.

Le spese reimputate trovano copertura con il FPV di entrata per complessivi €. 77.011,70.

Nell'esercizio 2024 il risparmio di parte corrente pari ad €. 42.417,32 derivante dall'operazione di Rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti – attuata con provvedimento consiliare n. 26 del 25/05/2020 – è destinato alle spese in conto capitale.

Il quadro di previsione complessivo potrà essere influenzato, nel proseguo della gestione, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché da specifiche normative tese all'ottenimento di ulteriori contributi.

A tal riguardo il nostro ente ha disposto le partecipazioni ai bandi di finanziamento per le seguenti opere ed interventi, in attesa di esito istruttorio di assegnazione e pertanto in fase di programmazione non stanziabili in bilancio, ma qualora le risorse fossero assegnate, da inserire con apposite variazioni agli atti programmatori:

CONTRIBUTO PNNR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 2 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 1.2: “piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'unione europea – “next generation eu”.

Contributo in attesa di esito istruttoria di assegnazione

Intervento previsto:

- Ampliamento del plesso scolastico di via Ielli a Scarlino scalo (gr) per realizzazione mensa scolastica per l'importo di euro 840.000,00*

CONTRIBUTO PNRR M1C3 – INTERVENTO LINEA 2.1 – ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

Contributo in attesa di esito istruttoria di assegnazione

Intervento previsto:

- Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del borgo storico di Scarlino per l'importo di euro 1.600.000,00*

Contributo ministero dell'interno per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (comma 1 art. 138 legge 145/2018);

Contributo in attesa di esito istruttoria di assegnazione

Intervento previsto:

- *Miglioramento sismico e adeguamento strutturale di palazzo mariotti a scarlino per l'importo di euro 434.000,00;*

Contributo regione toscana sul documento operativo per la difesa del suolo (dods) 2022;

Contributo in attesa di esito istruttoria di assegnazione

Intervento previsto:

- *Opere di consolidamento della scarpata di sostegno di porzione di strada comunale in via belvedere zona 167 a scarlino per l'importo di euro 272.400,00;*

Contributo regione toscana sul documento operativo per la difesa del suolo (dods) 2022;

Contributo in attesa di esito istruttoria di assegnazione

Intervento previsto:

- *Messa in sicurezza e ripristino della parete rocciosa in via roma a scarlino per l'importo di euro 75.409,96;*

Contributo ministero dell'interno per progettazione definitiva ed esecutiva di interventi di messa in sicurezza del territorio (comma 51 legge 160/2019);

Contributo in attesa di esito istruttoria di assegnazione

Incarichi progettuali previsti:

- *Progettazione opere di messa in sicurezza e ripristino della parete rocciosa sita in via roma a Scarlino per l'importo di Euro 19.201,04 relativo al solo incarico di progettazione*

Contributo regione toscana per interventi in materia di impiantistica sportiva

Intervento da candidare:

- *Progetto di ampliamento degli spazi e delle attrezzature funzionali agli impianti sportivi di Scarlino scalo” per l'importo di euro 395.000,00”.*

Interviene il consigliere Stella sull'addizionale I.R.P.E.F. Afferma di capire che la situazione attuale sia difficile, in particolare a causa della pandemia e della guerra in Ucraina, e che a risentire del generale aumento dei prezzi sono le categorie sociali più deboli. Secondo Stella non si doveva togliere lo scaglione nell'imposta. Per le opere pubbliche in attesa di finanziamento, il consigliere chiede a che punto sia l'*iter* di approvazione. Su turismo e cultura, Stella domanda la ragione del decremento delle risorse a disposizione.

Risponde l'assessore Bianchi. Per gli scaglioni dell'I.R.P.E.F., spiega l'assessore, la modifica è stata imposta dalla legge, in particolare dal decreto-legge n.30, convertito nella legge n.234 del 20/12/2021, che prevede l'obbligo di aggiornamento entro la data del 31/01/22. L'eliminazione degli scaglioni era quindi una scelta obbligata. Noi abbiamo deciso, prosegue Bianchi, per l'applicazione dell'aliquota massima dello 0,8%, ferma restando l'esenzione per coloro che percepiscono un reddito inferiore ad € 15.000 annui. Per la cultura, la riduzione delle risorse, dice Bianchi, è dovuta alle difficoltà del periodo. Aggiunge l'assessore al Turismo Travison che la riduzione ha interessato le risorse per la parte turistica in base ad una precisa scelta fatta dall'Amministrazione.

Il consigliere Maestrini si unisce allo stupore per la scelta dell'aliquota massima per l'I.R.P.E.F. e fa notare l'aumento generale delle tariffe, per cui si chiede quale uso verrà fatto di questo aumento di gettito ed il perché dell'aumento del costo del personale. Maestrini chiede inoltre l'uso che verrà fatto degli introiti derivanti dalla tassa di soggiorno e se siano previste agevolazioni per incrementare i residenti e le attività commerciali nel centro storico.

Bianchi risponde dicendo che solo la tariffa per il matrimonio al castello della Rocca ha subito un aumento da € 350 ad € 450 e che questo è dovuto agli interventi di manutenzione. Se facciamo un confronto con quanto altri Comuni chiedono per l'uso di alcune loro strutture, dichiara Bianchi, si può verificare che vengono chieste tariffe più alte della nostra e per strutture non altrettanto pregiate. Per i servizi cimiteriali, c'è una nuova tariffa che si riferisce all'affissione, obbligatoria per legge, della targhetta che identifica la persona nel cinerario comune. Per le altre variazioni, prosegue l'assessore, c'è solo stato un adeguamento delle tariffe, obbligatorio in base agli indici I.S.T.A.T. L'assessore al turismo Travison informa che per quanto riguarda la Rocca, il progetto Toscana Promozione ha comportato una serie di adeguamenti per poter celebrare il matrimonio al castello e che gli aumenti tariffari non hanno un impatto sui residenti, ma soprattutto sul turismo straniero, su cui l'Amministrazione ha puntato. Riprende la parola Bianchi per dire che sul P.N.R.R. vengono continuamente valutati dall'Amministrazione i vari bandi pubblicati. Per la rigenerazione culturale dei borghi viene dato un contributo di € 1600.000, che è il massimo finanziabile, quindi ce ne stiamo occupando. Per quanto concerne l'I.R.P.E.F., afferma Bianchi, non abbiamo certezze

sull'introito. Sulla base del vecchio Regolamento, quello ammontava a €265.587,50, mentre con la modifica l'introito sarebbe di €335.353, ma c'è da considerare che quest'ultimi calcoli sono stati effettuati sulla base dei redditi del 2019, gli unici attualmente disponibili sul sito del Ministero delle Finanze.

Prende la parola il consigliere Biagioni, secondo cui in una situazione generale di maggiori costi e difficoltà, il governo deve fornire dei ristori. Noi invece segnaliamo di voler andare in direzione opposta. Si è collegato, dice Biagioni, lo sviluppo territoriale al P.N.R.R. ed ai finanziamenti regionali, fattori che non sono sicuri. Mancano gli incentivi. E' vero, concede il consigliere, che il 90% delle spese sono vincolate, ma in ogni caso ci volevano più visione e coraggio. Sarebbe opportuno, conclude Biagioni, parlare di questi problemi prima con le opposizioni. Era il caso che fossimo ascoltati. Biagioni preannuncia il suo voto contrario.

Bianchi risponde spiegando che l'aumento del costo del personale è dovuto alla vacanza contrattuale ed ai nuovi adeguamenti per il nuovo contratto, per il quale c'è già una pre-intesa. Per il nuovo ufficio sono stati stanziati € 30.000 per una gestione efficiente. Per quanto riguarda la tassa di soggiorno, prosegue Bianchi, è stata fatta una proiezione, ci sarà un incremento poiché pagheranno questa tassa i lavoratori, chi avrà un affitto breve e quelli della nuova fascia d'età. Interviene il vice-Sindaco Giulianelli, che concentra il suo intervento sui lavori pubblici. In questi tre anni, sostiene Giulianelli, abbiamo cercato di fare interventi sia di riqualificazione, come palazzo Mariotti ed in questo momento della piazza Garibaldi, sia di manutenzione ordinaria e di miglioramento, come al castello. L'Amministrazione sta facendo interventi rilevanti. Giulianelli ritiene che il punto fondamentale sia chiedersi perché il borgo sia arrivato a questa situazione. La responsabilità secondo il Vice-Sindaco è delle passate amministrazioni. Il nostro intento, spiega, è quello di dare nuova vita al borgo, ma non è facile recuperare partendo da una situazione particolarmente difficile. Prende la parola il Sindaco. Dice che in parte il suo intervento è stato anticipato da quello del Vice-Sindaco. Dovevamo avere più coraggio di così? domanda. Abbiamo aiutato le famiglie, dato € 55.000 di buoni alimentari. Per la prima volta, prosegue il Sindaco, abbiamo fornito libri scolastici gratuitamente e lo stesso abbiamo fatto per il trasporto scolastico. Le precedenti amministrazioni, afferma il Sindaco, hanno distrutto il borgo. Dobbiamo a questo punto tentare di mantenere le attività che già ci sono.

Il Sindaco respinge l'accusa di non voler collaborare con le opposizioni, che accusa di usare la stampa per fini politici. Cita al riguardo l'unico caso in cui c'è stato un lavoro di concerto tra governo ed opposizione locale, vale a dire il rinnovo della convenzione con le Bandite di Scarlino.

In quell'occasione, racconta il Sindaco, le opposizioni dichiararono alla stampa che solo grazie al loro intervento il Comune aveva potuto continuare a gestire le Bandite di Scarlino.

Il consigliere Biagioni solleva il punto del finanziamento di Madonna degli Angeli. Si tratta, dichiara, di un progetto in sospeso dal 2009 e col P.N.R.R si poteva approfittare del finanziamento per terminarlo. Perché, chiede, non si è inserito questo progetto nel rifacimento del centro storico?

Risponde Giulianelli dicendo che l'Amministrazione ha fatto una scelta. Il progetto citato dal consigliere è importante, ma quanto avrebbe assorbito dei € 1.600.000 di finanziamento? Se i lavori sono in sospenso dal 2009, afferma Giulianelli, una ragione ci deve essere. Il nostro, conclude, è un progetto globale che riguarda il borgo. Prende la parola l'assessore al turismo Silvia Trivison per precisare che su Madonna degli Angeli c'è uno studio di fattibilità e non un progetto. Sostiene che non c'erano i tempi per terminare i lavori e che è stato preferibile concentrare i progetti sul borgo. Lo strumento del P.N.R.R. è stato messo a disposizione dal governo, ma sono pochi i Comuni che avevano dei progetti veri. Sulla tassa di soggiorno, Trivison afferma che il pagamento anche per gli affitti brevi è stato deciso per evitare affari sommersi e per favorire la residenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 170 del Tuel " Documento Unico di Programmazione";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 12.04.2022 ad oggetto " Adozione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024" , immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che :

- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

- nella Sezione Operativa – Parte Seconda – Programmazione Settoriale sono esattamente riportati i contenuti del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, della Programmazione Biennale degli acquisti di Beni e Servizi, del Programma Triennale e dell' Elenco Annuale delle Opere Pubbliche e del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 13.04.2022 n. 16 sul Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

VISTA l'urgenza dell' approvazione del presente provvedimento ai fini di ridurre la durata dell' esercizio provvisorio;

RITENUTO opportuno dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, come presentato dalla Giunta comunale, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del decreto legislativo n. 267 del 2000.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 39 / 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024

Ufficio Proponente: ECONOMATO - CONTABILITA'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:14-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LIZIO BRUNO CHIARA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 39 / 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:14-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LIZIO BRUNO CHIARA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

DATO ATTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

con

favorevoli: 7 (Francesca Trivison, Giulianelli, Bianchi, Spinelli, Ramazzotti, Papini, Silvia Trivison);

contrari: 3 (Maestrini, Biagioni, Stella);

astenuti: 2 (Canepuzzi, Raspanti)

APPROVA la proposta.

Successivamente, con separata votazione:

favorevoli: 7 (Francesca Trivison, Giulianelli, Bianchi, Spinelli, Ramazzotti, Papini, Silvia Trivison);

contrari: 3 (Maestrini, Biagioni, Stella);

astenuti: 2 (Canepuzzi, Raspanti);

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il sindaco

Il segretario comunale

Francesca TRAVISON

Riccardo MASONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e ss.mm edii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 107 del 23-06-2022

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024 – APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue e questo giorno 23 del mese di Giugno alle ore 15:00 nel Palazzo comunale, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la sig.ra TRAVISON FRANCESCA nella sua qualità di Sindaco presidente, e sono rispettivamente presenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------|----------|---------|
| TRAVISON FRANCESCA | X | |
| GIULIANELLI LUCIANO | X | |
| BIANCHI MICHELE | X | |
| TRAVISON SILVIA | X | |
| SPINELLI CESARE | X | |
| TOTALE | 5 | 0 |

Partecipa il Segretario comunale, MASONI RICCARDO, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la legge delega n. 15 del 4 marzo 2009 ed il successivo decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 introducono nel nostro sistema giuridico il concetto di performance organizzativa ed individuale per tutti i comparti della pubblica amministrazione;

VISTO, in particolare, il titolo II del decreto legislativo n. 150/2009, rubricato *Misurazione, valutazione e trasparenza della performance*;

ATTESO che ai sensi del predetto Decreto, precisamente all'art. 10, le Amministrazioni devono adottare un Piano della performance in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente;

VISTO l'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, secondo cui il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), deliberato in coerenza con il bilancio di previsione ed il relativo documento unico di programmazione, unifica organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il piano della performance previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2009;

DATO ATTO che il Piano delle performance è un documento di programmazione, la cui finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza ed ampia diffusione ai cittadini, ai quali viene così consentito di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi; il Piano, infatti, costituisce lo strumento sulla cui base verranno erogati gli incentivi economici;

RICHIAMATE le linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance - n. 2 di dicembre 2017 – della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, le quali, sebbene riferite ai Ministeri, costituiscono utile riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24 settembre 2019, ad oggetto *Presentazione delle linee programmatiche di governo*, con la quale sono state approvate le linee programmatiche di mandato relativamente alle azioni ed ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato 2019/2024, le quali sono suddivise ulteriormente in tematiche;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 10 gennaio 2017, di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale;
- deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 28 aprile 2022, di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 5 maggio 2022, di approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024, documento introdotto con l'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 5 maggio 2022, di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 13 giugno 2022 ad oggetto "*variazione al bilancio di previsione*";

PRESO ATTO altresì del Peg entrata e Peg spesa complessivo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 5 maggio 2022 ad oggetto "*Assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle risorse finanziarie 2022/2024 - Peg Contabili - a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024*", nonché delle successive variazioni approvate con deliberazioni di GC n. 86 del 26 maggio 2022 e n. 102 del 13 giugno 2022;

PRESO ATTO delle proposte degli obiettivi gestionali per gli anni 2022, 2023 e 2024, elaborate dai Responsabili dei Settori;

ATTESO che è volontà di questa Amministrazione, nell'ambito delle politiche finalizzate allo sviluppo sostenibile del territorio, mantenere nel tempo la "registrazione EMAS IT-000301" riattivata a settembre 2020 e la "certificazione ISO 14001:2015" acquisita a giugno 2020, ad esito della relativa verifica ispettiva;

ATTESO, relativamente all'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, che:

- la medesima ha imposto una radicale rimodulazione dell'azione amministrativa sia sul fronte esterno, per garantire la continuità dei servizi e la pronta risposta alle mutate esigenze, sia sul fronte interno, dovendo l'Ente stesso contribuire a garantire il distanziamento sociale mediante una riduzione del personale in servizio;
- si rende necessaria la prosecuzione della gestione dell'emergenza Covid-19 non solo fino al termine del relativo stato di emergenza (31 marzo 2022), ma anche oltre tale data al fine di gestire la fase post emergenziale;

ATTESO, altresì, che l'Amministrazione intende continuare a promuovere lo sviluppo dell'informatica pubblica mediante il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata, la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e l'implementazione dei servizi digitali;

RITENUTO dover prevedere, quali obiettivi strategici trasversali all'interno dell'Ente, il mantenimento della certificazione Emas, il prosieguo della gestione dell'emergenza Covid-19 e della relativa fase post emergenziale, nonché la dematerializzazione, digitalizzazione ed implementazione dei servizi *on line*;

RITENUTO, pertanto, dover approvare il Piano della Performance per gli anni 2022-2024 costituito dagli Obiettivi gestionali di ciascun settore e dai PEG contabili di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 73/2022, n. 86/2022 e n. 102/2022;

DATO ATTO che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, il presente Piano viene pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Performance";

ACQUISITO il solo parere in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO opportuno dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

DELIBERA

1. RICHIAMARE la premessa narrativa, per quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. APPROVARE il Piano degli Obiettivi per gli anni 2022-2024 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente i PDO di tutti i settori;
3. DARE ATTO che i PEG contabili, approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 5 maggio 2022 e variati con deliberazioni di Giunta comunale n. 86 del 26 maggio 2022 e n. 102 del 13 giugno 2022, depositati agli atti d'ufficio, costituiscono allegato al Piano della Performance;

4. DISPORRE che il Piano in oggetto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Performance";
5. DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile;
6. DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del decreto legislativo n.267/00.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 30 / 2022

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024 – APPROVAZIONE

Ufficio Proponente: SEGRETERIA E PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:23-06-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MASONI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati alla presente deliberazione;

con voti unanimi, favorevoli, legalmente espressi

D E L I B E R A

di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

con ulteriore votazione palese, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto *immediatamente eseguibile*.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

Segretario Comunale

TRAVISON FRANCESCA

MASONI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n.82/2005 e ss.mm ed ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 82 del 16-06-2020

OGGETTO: PIANO DI AZIONI POSITIVE 2020/2022 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi e questo giorno 16 del mese di Giugno alle ore 15:15 nel Palazzo comunale, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. TRAVISON FRANCESCA nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------|----------|---------|
| TRAVISON FRANCESCA | X | |
| GIULIANELLI LUCIANO | X | |
| BIANCHI MICHELE | | X |
| CANEPUZZI LETIZIA | | X |
| TRAVISON SILVIA | X | |
| TOTALE | 3 | 2 |

Partecipa il Vice Segretario Comunale, RADÌ SIMONETTA, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al decreto legislativo 198/2006, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246*”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettano ed attuano i Piani di Azioni Positive;

PRECISATO che la Direttiva 23 maggio 2007 “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

RICHIAMATA la deliberazione di GM n. 66 del 16 maggio 2014, con cui sono state adottate le linee guida per il funzionamento del CUG prevedendo la nomina dello stesso;

DATO ATTO che con determinazione n. 264 del 10 giugno 2020, si è provveduto a nominare i componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG), in osservanza alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011;

VISTO il Piano delle azioni positive inviato dal CUG quale proposta di adozione, protocollo n. 7568 del 15 giugno 2020;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere solo di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile,

DELIBERA

1. RICHIAMARE la premessa narrativa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. APPROVARE l'allegato “*Piano Triennale delle Azioni Positive 2020/2022*”, redatto ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 198/2006 recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246*”;
3. INVIARE copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali, nonché al Comitato Unico di Garanzia;
4. DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 18 / 2020

OGGETTO: PIANO DI AZIONI POSITIVE 2020/2022 - APPROVAZIONE

Ufficio Proponente: SEGRETERIA E PERSONALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:15-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MASONI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati alla presente deliberazione;

con voti unanimi, favorevoli, legalmente espressi

D E L I B E R A

di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

con ulteriore votazione unanime e palese, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

Vice Segretario Comunale

TRAVISON FRANCESCA

RADI SIMONETTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n.82/2005 e ss.mm ed ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 69 del 28-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024.

L'anno duemilaventidue e questo giorno 28 del mese di Aprile alle ore 17:00 nel Palazzo comunale, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la sig.ra TRAVISON FRANCESCA nella sua qualità di Sindaco presidente, e sono rispettivamente presenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------|----------|---------|
| TRAVISON FRANCESCA | X | |
| GIULIANELLI LUCIANO | X | |
| BIANCHI MICHELE | | X |
| TRAVISON SILVIA | X | |
| SPINELLI CESARE | | X |
| TOTALE | 3 | 2 |

Partecipa il Segretario comunale, MASONI RICCARDO, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, entrata in vigore il 28 novembre 2012;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 1, commi 7 e 8, della Legge 190/2012, negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione, il quale propone l’adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione, da adottarsi dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO l’art.19, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, che trasferisce all’Autorità Nazionale Anticorruzione le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1 della Legge 190/2012;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (c.d. decreto FOIA e trasparenza), ad oggetto “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” che, oltre ad intervenire sui nuovi obblighi di trasparenza, ha unificato il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, ha introdotto nuove sanzioni pecuniarie, nonché ha attribuito la competenza all’irrogazione delle stesse;

VISTA la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione 2013;

VISTA la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, che approva il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e dà attuazione alla nuova disciplina della materia di cui le amministrazioni devono tener conto nella fase di predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione del PTPC per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale il Consiglio dell’Autorità di Anac ha approvato in via definitiva l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, che ha trattato specifici approfondimenti ed ha integrato alcune indicazioni sull’applicazione della normativa di prevenzione della corruzione;

VISTA la delibera n.1074 del 21 novembre 2018, con cui il Consiglio dell'Autorità di Anac ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 in cui è prevista una parte generale che fornisce chiarimenti a tutti i soggetti destinatari del PNA e tratta specifici approfondimenti;

VISTA la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale il Consiglio dell'Autorità di Anac ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2019, introducendo modifiche rispetto all'impostazione dei precedenti piani in materia di valutazione del rischio;

RICHIAMATA la delibera della Giunta comunale n.6 del 31/01/20 con la quale è stato approvato il piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Scarlino per il triennio 2020-2022;

ATTESO che con la delibera n.1 del 12/01/22, il Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art.1, comma VIII, l.n.190/12, per l'adozione e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 del Comune di Scarlino, proposto dal Segretario comunale;

RILEVATO che:

- al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati all'emissione del nuovo piano triennale, si è proceduto preliminarmente alla pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni riferite al piano triennale 2022/2024 ed al nuovo PNA, da presentare entro il termine del 22 aprile 2022;
- a seguito della suddetta pubblicazione non sono pervenuti suggerimenti e/o osservazioni da parte di alcun portatore di interessi;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2022/2024;

DATO ATTO che sulla presente deliberazione non è dovuto il parere di regolarità contabile in base all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 in quanto la medesima non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO OPPORTUNO dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma IV, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

1. RICHIAMARE la premessa narrativa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. APPROVARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DARE ATTO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024 del Comune di Scalino sarà pubblicato sul sito *internet* istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata;
4. DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs. n.267/2000.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 30 / 2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022-2024.**

Ufficio Proponente: SEGRETERIA GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:28-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MASONI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati alla presente deliberazione;

con voti unanimi, favorevoli, legalmente espressi

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

con ulteriore votazione palese, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto *immediatamente eseguibile*.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

Segretario Comunale

TRAVISON FRANCESCA

MASONI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n.82/2005 e ss.mm ed ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 87 del 16-06-2017

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E CONSEGUENTE MODIFICA ALL'ORGANIGRAMMA

L'anno duemiladiciassette e questo giorno 16 del mese di Giugno alle ore 10:00 nel Palazzo Comunale si e' riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. STEFANELLI SERGIO nella sua qualità di Vice Sindaco e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------|----------|---------|
| STELLA MARCELLO | | X |
| STEFANELLI SERGIO | X | |
| MENCUCCINI FRANCESCA | X | |
| PICCI ARIANNA | X | |
| NICCOLINI LUCA | X | |
| TOTALE | 4 | 1 |

Partecipa il Segretario Comunale, PIREDDU ROBERTA incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE le linee programmatiche di mandato 2014-2019, di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 7 agosto 2014, in particolare laddove si evidenzia l'intenzione di intraprendere un percorso innovativo, promuovendo serie riforme organizzative dei servizi e necessarie innovazioni sul funzionamento della macchina comunale, ponendosi, tra i vari obiettivi, quelli della valorizzazione delle risorse umane, nonché della riorganizzazione dei servizi nell'ottica di migliorare i tempi di risposta al cittadino, e, comunque, attuando ciò nell'ambito di una politica improntata al contenimento della spesa;

VISTE le normative vigenti in ordine all'associazione delle funzioni fondamentali tra Enti, in base alle quali l'esercizio in forma associata di tali funzioni, pur essendo stato di volta in volta prorogato – in ultimo al 31 dicembre 2017 con decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 - rimane comunque obbligatorio;

RICHIAMATO l'organigramma vigente dell'Ente, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 30 giugno 2011, composto dai Settori di seguito elencati:

Settore n. 1 “Affari Generali”

Settore n. 2 “Vigilanza”

Settore n. 3 “Bilancio, Programmazione e Risorse Finanziarie – Risorse Umane”

Settore n. 4 “Lavori Pubblici e Politiche Ambientali”

Settore n. 5 “Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività Produttive”

Settore in appendice “Gestione Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (G.P.A.F.R.) Bandite di Scarlino”;

CONSTATATO che nel citato organigramma sono indicate le funzioni proprie di ciascun Settore, nonché le risorse umane previste per ogni Settore medesimo;

CONSTATATO, altresì, che attualmente:

- ogni Settore è affidato alla responsabilità gestionale di un funzionario di idonea categoria professionale apicale, conferita con apposito decreto sindacale;

- presso l'Ente sono inoltre costituiti gli Uffici Comuni per le gestioni in forma associata tra i Comuni di Gavorrano e Scarlino – individuato come capofila – della funzione di organizzazione e gestione dei servizi scolastici, della funzione di edilizia scolastica e della funzione di protezione civile. In base alle convenzioni vigenti, il Sindaco del Comune di Scarlino, con proprio decreto, ha provveduto a nominare i Responsabili di tali Uffici Comuni, individuandoli nel Responsabile del Settore "Affari Generali" per la prima funzione e nel Responsabile del Settore “Lavori Pubblici e Politiche Ambientali” per la seconda e terza funzione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 67 dell'11 maggio 2017, recante ad oggetto *“Regolamento per l'ordinamento degli uffici – integrazione”*, con la quale è stata approvata l'integrazione dell'art. 23, commi 1 e 4, del regolamento sull'ordinamento degli uffici, che prevede la possibilità dell'attribuzione di funzioni gestionali anche alla figura del Segretario comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d e dell'articolo 109, comma 2, del TUEL, al fine di dotarsi di una previsione regolamentare più ampia in materia di conferimento degli incarichi di responsabilità di Settore, che consente indubbiamente di poter propendere per la scelta organizzativa migliore per il buon funzionamento dell'ente;

CONSIDERATO che l'evoluzione del quadro normativo, inerente la formazione e gestione del bilancio nonché dei procedimenti contabili, ha portato ad un rilevante incremento delle incombenze in capo all'ufficio ragioneria di cui al Settore 3 e, in particolare, alla figura del relativo Responsabile, che pertanto non può seguire anche gli affari inerenti la gestione del personale;

CONSIDERATO altresì che è in previsione l'ampliamento ad un altro Comune della citata gestione associata sull'organizzazione e gestione dei servizi scolastici ed è quindi opportuno predisporre a ciò la struttura organizzativa di questo Ente - affinché sia preparata a tale ampliamento una volta definito - mediante la sottrazione di alcuni servizi al Settore 1, che, altrimenti cumulati alla gestione associata allargata, determinerebbero uno sproporzionato carico di incombenze in capo al Settore 1 e, in particolare, alla figura del relativo Responsabile;

RITENUTO pertanto opportuno, anche sulla base delle soprarichiamate linee programmatiche di mandato 2014-2019, ridisegnare la propria struttura organizzativa al fine di assicurare un'adeguata ripartizione dei servizi tra i Settori, valorizzando nel contempo le risorse umane *ivi* preposte, così da garantire un ottimale esercizio delle funzioni dell'Ente, nell'ottica di migliorare l'efficienza dei servizi medesimi e quindi i tempi di risposta al cittadino, contenendo tra l'altro i costi;

RITENUTO di conseguire il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, procedendo nel modo seguente:

- scorporando dal Settore 1 le funzioni inerenti la segreteria del Sindaco - ossia la tenuta dell'agenda, gemellaggi, cerimoniale, eventi speciali - la segreteria generale, più precisamente l'assistenza agli organi, i contratti, il contenzioso, le assicurazioni, il supporto OIV/performance;
- nonché scorporando dal Settore 3 le funzioni relative alla gestione giuridica ed economica del personale, comprensiva l'una di pubblici concorsi e mobilità, assunzioni e cessazioni, collocamenti a riposo, gestione presenze, buoni pasto, missioni, incarichi extraimpiego, procedimenti disciplinari, relazioni sindacali, l'altra del trattamento accessorio, elaborazioni stipendi, relativi adempimenti contributivi, assicurativi, fiscali e previdenziali;
- ricondurre tali funzioni in un nuovo Settore;

PRECISATO che:

- il costituendo Settore, il quale viene individuato con il numero 6 e denominato “Segreteria e Personale”, comprende anche le funzioni di supporto al Segretario per prevenzione della corruzione e controllo della regolarità amministrativa;
- la responsabilità gestionale del nuovo Settore sarà affidata, con opportuno decreto sindacale, alla figura del Segretario comunale, in quanto appare professionalmente idonea a svolgere le funzioni ed i compiti di gestione di tale Settore;
- unitamente alle suindicate funzioni vengono assegnate al Settore 6 le relative risorse umane, in particolare n. 2 cat. giur. C e n. 1 cat. giur. B3, con corrispondente diminuzione delle stesse nel Settore 1 (ossia di n. 1 cat. C) e nel Settore 3 (ossia di n. 1 cat. C e di n. 1 cat. B3);
- conseguentemente, la denominazione del Settore 3 viene rideterminata in “Servizi economici e finanziari”, mentre rimane invariata la denominazione del Settore 1, ossia “Affari Generali”, in quanto ritenuta comunque ancora congrua;

PRECISATO altresì che la riorganizzazione in oggetto potrà portare una ottimizzazione dei costi;

CONSIDERATO che:

- in data 22 marzo 2017, con nota prot. n. 4118 di pari data, è stata data informazione, ai sensi dell'art. 7 del CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali 1° aprile 1999, alle Organizzazioni sindacali provinciali e alla RSU, relativamente alla riorganizzazione dell'Ente e conseguente modifica dell'organigramma;
- in data 7 aprile 2017, con nota prot. n. 5108 di pari data, sono state rese le integrazioni all'informazione di cui al punto precedente, secondo quanto richiesto dalla RSU con nota prot. n. 4222 del 24 marzo 2017;
- in esito alla suddetta informazione la RSU, con nota del 18 aprile 2017 registrata al protocollo in arrivo n. 5647 di pari data, ha chiesto l'attivazione dell'istituto contrattuale della concertazione con l'Amministrazione finalizzato alla discussione della citata riorganizzazione;

-che con deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 19 aprile 2017 è stata costituita la delegazione di Parte pubblica nelle persone dell'Assessore al personale in qualità di Presidente e del Responsabile del Settore Affari Generali in veste di componente, con potere di rappresentanza dell'Amministrazione al tavolo di concertazione in oggetto;

-che il tavolo di concertazione si è regolarmente tenuto in data 2 maggio 2017 ed è proseguito, come da richiesta della Parte sindacale, in data 15 maggio 2017 ;

PRESO ATTO che in sede di tali riunioni sono stati redatti i relativi verbali, in atti, nei quali sono state formalizzate le posizioni delle Parti, sindacale e pubblica;

DARE ATTO che con propri decreti di nomina il Sindaco provvederà - ai sensi dell'art. 50, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000 - al conferimento degli incarichi gestionali relativi ai Settori 1, 3 e 6, in virtù delle modifiche apportate all'assetto organizzativo dell'Ente;

DARE ATTO altresì che la presente riorganizzazione, che acquisirà efficacia entro il 1° settembre 2017, sarà comunque sottoposta ad un periodo di verifica di un anno finalizzato ad esaminare eventuali criticità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata,

DELIBERA

1) RICHIAMARE la premessa narrativa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) APPROVARE la riorganizzazione dell'ente mediante l'istituzione di un nuovo Settore, individuato con il numero 6 e denominato "Segretaria e Personale", la cui responsabilità gestionale sarà affidata alla figura del Segretario comunale;

3) ASSEGNARE al Settore 6 le funzioni e le risorse umane descritte in narrativa con conseguente scorporo delle une e riduzione delle altre dai Settori 1 e 3;

4) APPROVARE il nuovo organigramma dell'ente, così come ridisegnato sulla base delle modifiche apportate, allegato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

5) ASSEGNARE alla nuova struttura organizzativa le risorse finanziarie di cui agli stanziamenti di bilancio riferiti alle funzioni ed alle stesse attribuite;

6) DARE ATTO che con propri decreti di nomina il Sindaco provvederà - ai sensi dell'art. 50, comma 10, del decreto legislativo n. 267/2000 - al conferimento degli incarichi gestionali relativi ai Settori 1, 3 e 6, in virtù delle modifiche apportate all'assetto organizzativo dell'Ente;

7) DARE ATTO che la presente riorganizzazione, che acquisirà efficacia entro il 1° settembre 2017, sarà comunque sottoposta ad un periodo di verifica di un anno finalizzato all'esame di eventuali criticità;

8) DARE ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

9) DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 66 / 2017

**OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E CONSEGUENTE
MODIFICA ALL'ORGANIGRAMMA**

Ufficio Proponente: SEGRETERIA GENERALE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:15-06-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RADI SIMONETTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Scarlino ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con voti unanimi, favorevoli, legalmente espressi

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione unanime e palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Vice Sindaco

STEFANELLI SERGIO

Segretario Comunale

PIREDDU ROBERTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Scarlino ai sensi dell'art. 3-bis del CAD



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 34 del 21-03-2022

OGGETTO: DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO FABBISOGNI 2022-2024

L'anno duemilaventidue e questo giorno 21 del mese di Marzo alle ore 12:00 nel Palazzo comunale, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la sig.ra TRAVISON FRANCESCA nella sua qualità di Sindaco presidente, e sono rispettivamente presenti i seguenti sigg.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------|----------|---------|
| TRAVISON FRANCESCA | X | |
| GIULIANELLI LUCIANO | | X |
| BIANCHI MICHELE | X | |
| TRAVISON SILVIA | X | |
| SPINELLI CESARE | X | |
| TOTALE | 4 | 1 |

Partecipa il Segretario comunale, MASONI RICCARDO, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che:

- in materia di dotazione organica, l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- nel Piano triennale dei fabbisogni, ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere indicate le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- le disposizioni dell'art. 6 e 6 *ter* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati ed inseriti dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché le linee d'indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la P.A., di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, dell'8 maggio 2018, ridefiniscono i contenuti e la costruzione del piano triennale dei fabbisogni di personale, prevedendo, in tale contesto, l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;
- l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, assegna agli organi di revisione contabile degli Enti Locali il compito di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. 449/97 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'articolo 33 del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16, comma 1, della legge n. 183/2011, nota come Legge di stabilità 2012, impone agli enti locali di effettuare una ricognizione sulle eccedenze di personale, in difetto della quale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- per quanto riguarda l'assunzione di personale a tempo determinato, l'articolo 36 del decreto legislativo n. 165/2001 richiede, innanzitutto, che si possa accedere a tali forme di lavoro per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;
- l'art. 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006 dispone che, dall'anno 2014, gli enti devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- il vigente art. 9, comma 28, del decreto - legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-*bis*, del decreto - legge 90/2014, deve essere rispettato il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009;
- il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, aveva previsto che le Regioni e gli Enti locali potevano computare, ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni potevano essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producevano il relativo *turn-over*;
- ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 *“i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”* affidando ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;
- il DM del 17 marzo 2020 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 in data 27 aprile 2020 - attuativo delle disposizioni previste dall'art. 33, comma 2, del citato D.L. n. 34/2019, ha stabilito nuovi criteri di calcolo per la determinazione delle capacità assunzionali, fondate sul parametro finanziario della spesa di personale rapportato alle entrate correnti; le norme di tale DM superano il principio del *turn over* e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la

stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;

- in data 8 giugno 2020 il Ministero dell'Interno ha emesso la circolare UGM_FP 0001374 A, ad oggetto *“circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'Interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 - Decreto c.d. Reclutamento - all'art 3 *bis* ha previsto le *“selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, altresì, all'art. 6 ha previsto il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO. In sede di formazione di quest'ultimo andranno individuati, compatibilmente con il piano triennale del fabbisogno di personale, strumenti ed obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne. In relazione al nuovo PIAO, il D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 all'art. 1, comma 12, ha disposto il rinvio al 31 marzo 2022 dei decreti volti ad abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal nuovo PIAO e, in sede di prima applicazione, il differimento a 120 giorni dal termine di approvazione del bilancio per l'adozione del PIAO medesimo;
- l'Ente svolge funzioni delegate per conto della regione Toscana e che le spese di personale relative alla delega sono escluse dal comma 557, ma rientrano nelle regole dei limiti assunzionali;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazioni di Giunta municipale n. 20 del 31 marzo 2021 – approvazione della dotazione organica, della ricognizione annuale delle eccedenze di personale e del piano fabbisogni 2021/2023;
- deliberazione di Giunta municipale n. 94 del 2 settembre 2021 – variazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023;

VISTA in particolare la suddetta deliberazione di GM n. 94 del 2 settembre 2021, contenente, tra l'altro, le risultanze dei conteggi di cui al Decreto 17 marzo 2020, effettuati sulla base dei dati dell'ultimo consuntivo approvato (relativo all'anno 2020, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 14 luglio 2021), così riassunte:

- l'Ente si colloca nella fascia d) della tabella 1 di cui al DM 17 marzo 2020 con un valore soglia pari al 27,20% (rapporto spesa di personale rispetto alle entrate correnti);
- l'ente rientra pertanto nella "PRIMA FATTISPECIE: Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti, ai quali è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato";
- l'ente presenta un rapporto spese di personale/entrate correnti così come definite all'art. 2 del DM pari al 23,79% e, quindi, inferiore al valore soglia;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 2 e dell'art. 5 e fermo restando il rispetto del valore soglia del 27,20% (euro 2.011.249,88), l'ente non può incrementare la spesa di personale registrata nell'anno 2018 dell'ulteriore valore percentuale del 24% dal momento che supererebbe il valore soglia sopra indicato, conseguendone un importo di euro 252.048,70, da cui pertanto, dopo aver decurtato il costo delle assunzioni ex art. 7 del suddetto DM realizzate nel 2020, risulta una somma disponibile per le assunzioni a tempo indeterminato pari ad euro 150.070,36;
- ai sensi dell' art. 7 del Decreto che testualmente recita "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e pertanto che le assunzioni effettivamente realizzate , nei limiti aggiuntivi di €. 150.070,36, ovvero in aggiunta ad €. 101.978,34 già realizzate in funzione della programmazione 20-22, non dovranno essere conteggiate ai fini del suddetto comma 557-quater;

EVIDENZIATO che, con la deliberazione di GM n. 94 del 2 settembre 2021:

- è stato modificato – alla luce della capacità assunzionale di cui al Decreto 17 marzo 2020 risultante dai calcoli effettuati dopo il consuntivo 2020, nonché per il sopravvenuto mutamento delle esigenze dell'Ente – il Piano triennale del fabbisogno permanente di personale 2021/2023, mediante la previsione delle seguenti assunzioni da effettuarsi entro l'anno 2021:
- per la *Gestione comunale* assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e pieno di cat. C, con profilo di *istruttore amministrativo*, da destinarsi all'Ufficio *Servizi Demografici* del Settore 1-*Affari Generali*; assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e pieno di cat. C, con profilo di *agente di polizia municipale*, da destinarsi al Settore 2 – *Vigilanza*;

assunzione, qualora si perfezioni il trasferimento per mobilità volontaria in uscita dell'unità di cat. D del settore 5 -*Sviluppo e Assetto del Territorio-Attività Produttive*, di n. 2 unità a tempo indeterminato e pieno di cat. D, con profilo di *istruttori direttivi tecnici*, da destinarsi all'Area Tecnica, l'una nel suddetto settore 5 e l'altra nel settore 4 - *Lavori pubblici e Politiche ambientali* mediante riserva interna; espansione del tempo parziale dal 50 all'83,33 per cento di n. 1 unità di ruolo con categoria giuridica C e profilo professionale di *istruttore tecnico* nel settore 4-*Lavori pubblici e Politiche ambientali*. Per la *Gestione funzioni delegate* assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 operai forestali specializzati quarto livello del C.C.N.L. addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria;

- è stato dato atto , altresì, che, in merito al calcolo della capacità assunzionale, la spesa relativa alle cessazioni che si realizzano in corso d'anno, ivi comprese quelle per mobilità volontaria, può essere utilizzata per finanziare nuove assunzioni di personale, in quanto trattasi di spesa relativa ad unità già in servizio, prevista nella programmazione triennale del fabbisogno e stanziata nel bilancio triennale; ne consegue che tali nuove assunzioni risultano escluse dallo spazio assunzionale, dando luogo ad operazioni finanziariamente neutre
- è stato dato atto che le assunzioni di ruolo comportano un costo totale pari ad euro 96.489,34 e che, pertanto, esse rientrano ampiamente nello spazio assunzionale disponibile, quantificato, sulla base delle nuove regole di cui al DM 17 marzo 2020, in euro 150.070,36; altresì, è stato dato atto che, rispetto al residuo del saldo attivo pari ad euro 53.581,02, l'Amministrazione si riserva di riprogrammare in base alle necessità che si riscontreranno nei Settori;
- è stata altresì programmata l'assunzione mediante contratto ai sensi dell'art. 110, comma 1, TUEL, di un'unità inquadrata nella categoria D, con profilo professionale di *istruttore direttivo tecnico – ingegnere* presso l'Area Tecnica, in via prioritaria a tempo pieno, per la durata di quattro mesi rinnovabili fino ad un massimo di un anno con decorrenza 1° novembre 2021, dando atto che la relativa spesa viene finanziata con le economie derivanti dalla fuoriuscita (dal 3 agosto 2020) del funzionario amministrativo - categoria D per aspettativa non retribuita e con diritto alla conservazione del posto (per incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000 presso una Unione dei Comuni fino ai quattro anni corrispondenti alla durata del mandato del Presidente). È stato dato atto altresì che tale operazione è esclusa dal limite del lavoro flessibile previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e non soggiace al vincolo di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006;

DATO ATTO che per quanto riguarda le previsioni relative al fabbisogno permanente della *Gestione comunale* contenute in quest'ultima delibera n. 94/2021, le medesime sono state tutte

attuare entro il 31 dicembre 2021, come di seguito esposto:

- assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e pieno di cat. C, con profilo di *istruttore amministrativo*, presso l'Ufficio *Servizi Demografici* del Settore 1 – *Affari Generali*, con decorrenza 20 settembre 2021, giusta determinazione n. 610 del 15 settembre 2021. Si precisa che tale assunzione è operazione neutra che non erode lo spazio assunzionale;
- espansione del tempo parziale dal 50 all'83,33 per cento di n. 1 unità di ruolo con categoria giuridica C e profilo professionale di *istruttore tecnico* nel settore *4-Lavori pubblici e Politiche ambientali*, con decorrenza 21 settembre 2021, giusta determina n. 649 del 30 settembre 2021 che ha comportato un consumo di spazi assunzionali di €. 9.627,94;
- riguardo alla previsione relativa all'Area Tecnica è stata data attuazione mediante determina n. 828 del 1° dicembre 2021, con la quale a seguito di selezione interna per la progressione verticale è stato approvato il nuovo inquadramento a decorrere dal 1° dicembre 2021 di n. 1 dipendente nella categoria giuridica D, posizione economica D1 con profilo professionale di *istruttore direttivo tecnico* nel settore *4-Lavori pubblici e Politiche ambientali* che ha comportato un consumo di spazi assunzionali di €. 2.454,25;
- a fronte della fuoriuscita per mobilità ad altro ente con decorrenza 31 dicembre 2021 (giusta determina di presa d'atto n. 1002 del 27 dicembre 2021), mediante assunzione a tempo indeterminato e orario pieno di n. 1 unità, con decorrenza 31 dicembre 2021, quale *istruttore direttivo tecnico*, categoria giuridica D nel settore *5-Sviluppo e Assetto del Territorio-Attività Produttive*, giusta determina n. 1003 del 27 dicembre 2021. Si precisa che tale assunzione è operazione neutra che non erode lo spazio assunzionale;
- assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e pieno di cat. C, con profilo di agente di polizia municipale, presso il Settore 2 – *Vigilanza*, con decorrenza 31 dicembre 2021, giusta determina n. 1022 del 29 dicembre 2021 che ha comportato un consumo di spazi assunzionali di €. 30.150,77;

DATO ATTO che la previsione contenuta della citata delibera n. 94/2021 relativamente al fabbisogno permanente della *Gestione delle Funzioni delegate* - n. 2 operai forestali a tempo pieno e indeterminato, con un consumo di spazi assunzionali di euro 54.256,38 totalmente finanziato dalla Regione Toscana, trattandosi di personale addetto alle proprie funzioni delegate – la cui copertura era stata programmata per dicembre 2021, non è stata attuata in quanto rinviata al presente fabbisogno di personale anno 2022 attraverso una procedura concorsuale da espletare entro il mese di settembre 2022, così come richiesto dal Responsabile del Settore (con nota prot.

n. 13869 dell'8 ottobre 2021) a cui è seguito il relativo assenso dell'Amministrazione (riscontro prot. n. 13940 dell'11 ottobre 2021);

PRECISATO dunque che le assunzioni effettivamente realizzate:

- hanno comportato un costo pari ad euro 42.232,96 e quindi hanno consentito di rientrare nello spazio assunzionale disponibile, quantificato, sulla base delle nuove regole di cui al DM 17 marzo 2020, nel suddetto importo di euro 150.070,36;
- sono fuori dal conteggio per la verifica del rispetto del citato comma 557;

ATTESO che, a seguito delle richieste del 29 settembre 2021 (prot. n. 13379) e del 13 ottobre 2021 (prot. n. 14075), i Responsabili hanno rappresentato per la presente programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024 le seguenti esigenze di personale, al netto delle previsioni di cui alla suddetta delibera n. 94/2021, per fronteggiare i carichi di lavoro all'interno del proprio Settore:

- per il settore *Affari Generali* è stata segnalata l'esigenza di potenziamento dello stesso, specialmente per quanto riguarda i servizi socio-educativi e culturali (nota prot. 13418 del 30 settembre 2021);
- per il settore *Vigilanza* è stata evidenziata la necessità di valutare e programmare ogni iniziativa necessaria per le assunzioni del personale a tempo determinato, considerate le difficoltà emerse nel 2021 in fase di reclutamento (nota prot. n. 14418 del 19 ottobre 2021);
- per il settore *Lavori Pubblici e Politiche Ambientali* è stata segnalata l'esigenza di una figura tecnica per l'ufficio Patrimonio (nota prot. n. 13398 del 29 settembre 2021);
- per il settore *Sviluppo e Assetto del Territorio-Attività Produttive* è stata segnalata l'esigenza di n. 1 unità di cat. C con profilo professionale di istruttore tecnico (nota prot. n. 14449 del 19 ottobre 2021);
- per il settore *GPAFR Bandite di Scarlino* è stata segnalata la necessità di n. 1 ulteriore operaio forestale specializzato (nota prot. n. 1635 del 4 febbraio 2022), in aggiunta ai n. 2 operai già previsti nel fabbisogno 2021 e la cui copertura è stata posticipata al 2022 come sopra ricordato;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 16 del 25 febbraio 2022, ad oggetto: "*Modifiche organizzazione uffici*", i cui indirizzi e contenuti confluiscono nel presente provvedimento (tra i quali

l'istituzione dell' ufficio comunale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca all' interno del settore *Sviluppo e Assetto del Territorio-Attività Produttive*);

DATO ATTO che, allo stato, al netto delle suddette assunzioni di ruolo effettuate nel 2021 (per un costo pari ad euro 42.232,96), nonché delle assunzioni di ruolo dei due operai forestali previste per il 2021 ma la cui attuazione è stata posticipata al 2022 (per un costo pari ad euro 54.256,38), residua un saldo attivo pari ad euro 53.581,02, somma pari alla differenza con il limite dei margini assunzionali calcolato con i dati di Rendiconto di Gestione 2020 per €. 150.070,36;

RITENUTO dover far fronte alle esigenze temporanee più stringenti mediante il ricorso alle forme di lavoro flessibile rese disponibili dall'ordinamento;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta municipale n. 145 del 30 dicembre 2021 – approvazione schema di protocollo di intesa tra i comuni di Castiglione della Pescaia, Campagnatico e Scarlino tutti della Provincia di Grosseto avente ad oggetto l'accordo per l'applicazione delle previsioni dell'art 3 bis del decreto n. 80/2021; protocollo successivamente modificato con l'autorizzazione dell'ingresso del Comune di Follonica limitatamente alla figura di istruttore di vigilanza cat. C, giusta deliberazione di Giunta municipale n. 8 del 14 febbraio 2022;
- protocollo d'intesa sottoscritto tra i legali rappresentanti degli stessi Enti teso ad avviare la procedura di reclutamento prevista dal citato art. 3-*bis*;
 - avviso per la selezione unica per la formazione di elenchi di idonei (per ruoli e figure professionali diverse) utilizzabili per l'assunzione nei ruoli dell'amministrazione dei comuni di Castiglione della Pescaia, Campagnatico e Scarlino ai sensi del suddetto art. 3 bis, con contratto di lavoro sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato in base alle singole necessità, approvato con determinazione del Comune di Castiglione della Pescaia n. 18 del 14 gennaio 2022;

RICHIAMATI altresì i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 17 dicembre 2021, ad oggetto “*Incarico a tempo determinato di alta specializzazione (articolo 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) presso l'Area tecnica – Previsione di cui alla deliberazione di GM n. 94 del 2 settembre 2021 – Rimodulazione in due distinti incarichi a tempo parziale*”, con la quale, nella considerazione che la ridotta partecipazione alla selezione citata fosse imputabile alla scarsa appetibilità di un incarico a tempo pieno, che impedisce la

prosecuzione di attività libero professionali, si è disposto il ricorso a due distinti rapporti d'impiego a tempo parziale al 50 per cento (18 ore settimanali in luogo di 36);

- determinazione n. 1014 del 28 dicembre 2021, con la quale, in attuazione di quanto stabilito con la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 123/2021, è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di due incarichi a tempo determinato e parziale al 50 per cento (18 ore settimanali) di alta specializzazione ex art. 110, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 presso l'Area tecnica dell'Ente, costituita dal settore 4-*Lavori Pubblici e Politiche Ambientali* e dal settore 5-*Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività produttive*;
- decreto sindacale n. 7 del 2 marzo 2022, con il quale, ad esito della selezione pubblica di cui al punto precedente regolarmente espletata, è stato conferito l'incarico a tempo determinato e parziale al 50 per cento (18 ore settimanali) di alta specializzazione ad un solo ingegnere, con il trattamento economico di riferimento previsto dal contratto collettivo nazionale del Comparto Funzioni Locali per la categoria giuridica D, con decorrenza 3 marzo 2022 e per la durata di quattro mesi rinnovabili fino ad un massimo di un anno, presso il Settore 4 -*Lavori Pubblici e Politiche Ambientali* dell'Area Tecnica dell'Ente;
- determinazione n. 114 del 2 marzo 2022, di assunzione dell'unità di cui al punto precedente, già prevista nel Piano triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale annualità 2021, il cui *iter* procedurale è stato avviato nel 2021 e la cui spesa era già stata prevista nel bilancio 2021-2023;

RICHIAMATO l'avviso esplorativo – pubblicato in data 28 febbraio 2022 – inteso a verificare la disponibilità a ricoprire l'incarico di posizione organizzativa del complesso Agricolo Forestale delle Bandite di Scarlino per il periodo di un anno eventualmente rinnovabile, con inquadramento nella categoria D1;

RITENUTO, per quanto riguarda il fabbisogno di personale a tempo determinato per la Gestione comunale:

- di prevedere, per ciascuno degli anni 2022-2023-2024, l'assunzione a tempo determinato per il periodo estivo di operatori di Polizia Municipale cat. C1, precisamente quattro unità per quattro mesi ciascuna, per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, esclusivamente per esigenze di carattere strettamente stagionale, con finanziamento attraverso i proventi contravvenzionali ai sensi del Codice della Strada. Personale da reclutare mediante utilizzo

di graduatoria approvata ad esito della citata selezione unica (ai sensi dell'art. 3 bis) per il profilo di *istruttori di vigilanza* cat. C. Trattasi di spesa esclusa ai fini del calcolo della spesa di cui all'articolo 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006, nonché ai fini del calcolo del limite di spesa previsto per il lavoro flessibile dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;

- di prevedere l'assunzione di n. 1 unità di categoria C, con profilo di istruttore tecnico, a tempo parziale al 50 per cento (18 ore settimanali) e determinato per un anno, presso il Settore 5-*Sviluppo e Assetto del Territorio-Attività Produttive*, mediante utilizzo della graduatoria approvata ad esito della suddetta selezione unica (ai sensi dell'art. 3 bis) per il profilo di istruttori tecnici cat. C. Trattasi di spesa finanziata con la parte delle economie derivanti dalla fuoriuscita del funzionario amministrativo collocato in aspettativa non retribuita, inizialmente destinate a n. 2 incarichi ex art. 110 al 50 per cento (a 18 ore settimanali ciascuno), ma utilizzate soltanto per n. 1 incarico che è stato possibile conferire secondo tale percentuale e presso il settore 4-*Lavori Pubblici e Politiche Ambientali*, come da esito selezione soprarichiamato. Gli oneri occorrenti per questa assunzione a tempo determinato rilevano ai fini del calcolo della spesa di cui all'articolo 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006 e rientrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.;

RITENUTO, per quanto riguarda il fabbisogno di personale a tempo determinato per la Gestione delle funzioni delegate - Settore *GPAFR Bandite di Scarlino*:

- di prevedere l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità inquadrata nella categoria D1, quale incaricato di posizione organizzativa del complesso Agricolo Forestale delle Bandite di Scarlino per il periodo di un anno eventualmente rinnovabile, ad esito di procedura comparativa. La relativa spesa è esclusa dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 e rientra nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- di dare atto della prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato (per un anno prorogabile) instauratisi con n. 2 operai forestali dal 19 luglio 2021, giusta determinazione n. 446 del 15 luglio 2021, in ottemperanza della relativa previsione contenuta nella deliberazione di Giunta municipale n. 20/2021. Gli oneri conseguenti a queste due assunzioni sono esclusi dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 e rientrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;

RIBADITO che, alla luce della normativa vigente sopra richiamata, nel piano dei propri fabbisogni di personale:

- l'Ente rimane vincolato alla spesa potenziale massima per il personale, ossia la media del triennio 2011/2013, che è pari ad euro 1.365.475,02;
- deve essere rispettato il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009, pari complessivamente ad euro 206.474,60 (di cui euro 130.771,25 per il Comune di Scarlino ed euro 75.703,35 per le Bandite di Scarlino)

DATO ATTO, riguardo al piano del fabbisogno di personale triennio 2022-2024 di cui al presente provvedimento:

- risulta rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale di cui al citato art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, in quanto la spesa di personale risulta inferiore a quella riferita al triennio di riferimento 2011-2013, con il seguente contenimento: nel 2022 pari ad euro 109.304,11 che sale ad euro 253.515,41 con le esclusioni di cui alle assunzioni 2020 e 2021 realizzate ai sensi del DM 17 marzo 2020; nel 2023 pari ad euro 114.376,40 che sale ad euro 258.587,70 con le esclusioni di cui alle suddette assunzioni 2020-2021; nel 2024 pari ad euro 107.761,40 che sale ad euro 251.972,70 con le esclusioni di cui alle anzidette assunzioni 2020-2021;
- che, relativamente alla spesa di personale della Gestione comunale e delle funzioni delegate a tempo determinato, e, più in generale, per le assunzioni flessibili, essa è contenuta entro il 100 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 di euro 206.474,60, essendo pari ad euro 114.247,95 nel 2022, ad euro 85.643,96 nel 2023 e ad euro 52.317,82 nel 2024, precisando che in tali importi non è inclusa la spesa inerente le assunzioni stagionali degli agenti di polizia municipale finanziate con i proventi da sanzioni per violazioni al "Codice della Strada", nonché la spesa inerente l'assunzione ex art. 110, comma 1, TUEL;
- la spesa derivante dall'attuazione del presente Piano trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2022-2024, in corso di approvazione;

ATTESO CHE:

- il contingente di personale in servizio a tempo indeterminato presso il Comune alla data del 31 dicembre 2021 è di n. 32 unità;
- il contingente di personale in servizio a tempo indeterminato presso la gestione delegata

del Demanio regionale alla data del 31 dicembre 2021 risulta pari a n. 15 unità, di cui n. 4 unità con CCNL Regioni e Autonomie Locali e n. 11 maestranze forestali;

RITENUTO dover procedere alla verifica, per l'anno 2022, della situazione di esubero od eccedenza di personale;

PRESO ATTO che non sono pervenute, da parte dei Responsabili dei Settori dell'Ente, comunicazioni in merito a situazioni di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali;

DATO ATTO che dalla verifica di cui all'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - così come novellato dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, non risultano, per l'anno 2022, situazioni di soprannumero ovvero eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente e che pertanto, relativamente all'anno 2022, l'Ente non dovrà avviare procedure per la dichiarazione di esubero di propri dipendenti;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si è quantificata la dotazione organica come da prospetti allegati, con riferimento alla spesa del personale in servizio a tempo indeterminato, precisando che in tali prospetti sono contenuti anche altri costi del personale (segretario comunale, tempo determinato, art. 110, comma 1, TUEL) e che in essi si è tenuto conto delle voci che determinano una riduzione ai fini del limite di spesa della media del triennio 2011-2013 sopra definito;

PRECISATO che il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge e/o nuove metodologie organizzative, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spese di personale;

RITENUTO dover definire il fabbisogno di personale, di cui si potrà dare avvio alle relative procedure, previa verifica della inesistenza di cause ostative ad assunzioni;

TENUTO CONTO che al fine di poter procedere alle assunzioni, l'Ente locale deve anche procedere a:

- effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero - ai sensi dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 33, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - ricognizione effettuata con la presente deliberazione di GM;
- approvare il Bilancio di previsione 2022/2024 decorso il termine di legge per la sua approvazione, con relativo fabbisogno di personale 2022/2024 di cui alla presente deliberazione di GM; inoltre, l'Ente deve provvedere alla trasmissione telematica alla banca

dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- approvare il Conto consuntivo dell'esercizio precedente decorso il termine di legge per la sua approvazione; inoltre, l'Ente deve provvedere alla trasmissione telematica alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- adottare il Piano della *Performance*, unificato nel PEG - art. 10 del decreto legislativo 150/2009 e art. 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 267/2000;
- adottare il Piano triennale di Azioni positive – adempimento di cui all'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 198/2006 - approvazione del Piano 2020/2022 avvenuta con deliberazione di GM n. 82 del 16 giugno 2020;
- rispettare l'obbligo di certificazione o del diniego non motivato di certificazione, di un credito anche parziale verso la P.A. (comma 3 bis, art. 9 D.L. 185/2008 come aggiunto dall'art. 27, comma 2, lettera c) del D.L. 66/2014;

ATTESO che:

- con provvedimenti di Giunta comunale (n. 17 del 4 marzo 2022 e nn. 21 e 22 dell'8 marzo 2022) sono state stanziato risorse variabili nel Fondo delle risorse decentrate esclusivamente ai sensi dell'art. 67, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018, lettere a) e c);
- con determinazione dirigenziale n. 136 del 10 marzo 2022 è stato costituito, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022, nel rispetto del limite al trattamento economico accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 75/2017, sia relativamente al Comune che alle Bandite, in quanto l'ammontare complessivo delle risorse destinate nel 2022 a tale trattamento non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

DATO ATTO che il presente Piano è suscettibile di variazioni e/o integrazioni, in relazione alle risultanze dei calcoli di cui al Decreto 17 marzo 2020 da effettuarsi dopo il rendiconto di gestione 2021 in materia di capacità giuridica assunzionale, nonché a nuove esigenze derivanti da qualsiasi sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere, altresì alle condizioni di fattibilità in ordine alla sostenibilità finanziaria;

ATTESO che sul presente provvedimento deve essere espresso parere dall'Organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e dell'art. 33,

comma 2, del D.L. n. 34/2019;

ACQUISITI, altresì, i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

RITENUTO dover dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma IV, del decreto legislativo n. 267/2000,

DELIBERA

1. RICHIAMARE la premessa narrativa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. APPROVARE i prospetti allegati alla presente, quali dotazione organica dell'Ente, sia della Gestione comunale (Allegato A) che della Gestione funzioni delegate, quest'ultima relativamente agli amministrativi (Allegato B) e agli operai forestali (Allegato C).
3. APPROVARE il seguente Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 relativamente alla *Gestione comunale*:
 - Fabbisogno di personale permanente - Anni 2022-2023-2024: non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.
 - Fabbisogno di personale temporaneo - Anni 2022-2023-2024: assunzione a tempo determinato e pieno per il periodo estivo di operatori di Polizia Municipale cat. C presso il settore *Vigilanza*, precisamente quattro unità per quattro mesi ciascuna, per esigenze di carattere stagionale, con finanziamento della spesa con i proventi contravvenzionali ai sensi del Codice della Strada, mediante utilizzo della graduatoria di cui alla selezione unica (ai sensi dell'art. 3 bis D.L. n. 80/2021) per il profilo di istruttori di vigilanza cat. C, dando atto che la relativa spesa è esclusa dai limiti di spesa di cui al comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 e di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.
 - Fabbisogno di personale temporaneo - Anni 2022-2023: assunzione a tempo determinato e parziale al 50 per cento (18 ore settimanali) di cat. C con profilo professionale di Istruttore tecnico presso il Settore *Sviluppo ed Assetto del Territorio – Attività Produttive*, con durata di un anno, mediante utilizzo della graduatoria di cui alla selezione unica (ai sensi dell'art. 3 bis D.L. n. 80/2021) per il profilo di istruttori tecnici cat. C, dando atto che la relativa spesa

rileva ai fini del calcolo della spesa di cui all'articolo 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006 e rientra nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

4. APPROVARE il seguente Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 relativamente alla *Gestione funzioni delegate GPAFR Bandite di Scarlino*:

- Fabbisogno di personale permanente – Anno 2022: assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 operai forestali specializzati quarto livello del C.C.N.L. addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, mediante selezione pubblica, dando atto che la relativa spesa è esclusa dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006.
- Fabbisogno di personale permanente – Anni 2023-2024: non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.
- Fabbisogno di personale temporaneo – Anni 2022-2023: prosecuzione di n. 2 rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato (per un anno prorogabile) instauratisi dal 19 luglio 2021 con n. 2 unità con profilo professionale di operai forestali, secondo la previsione contenuta nella deliberazione di Giunta municipale n. 20/2021, dando atto che gli oneri conseguenti a queste due assunzioni sono esclusi dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 e rientrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.
- Fabbisogno di personale temporaneo – Anni 2022-2023: assunzione a tempo determinato di n. 1 unità inquadrata nella categoria D1, per un anno eventualmente rinnovabile, a seguito di procedura comparativa, dando atto che la relativa spesa è esclusa dal comma 557-*quater* della legge n. 296/2006 e rientra nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

5. DATO ATTO che, allo stato, al netto delle suddette assunzioni di ruolo effettuate nel 2021 (per un costo pari ad euro 42.232,96), nonché delle assunzioni di ruolo dei due operai forestali previste per il 2021 ma la cui attuazione è stata posticipata al 2022 (per un costo pari ad euro 54.256,38), residua un saldo attivo pari ad euro 53.581,02, somma pari alla differenza con il limite dei margini assunzionali calcolato con i dati di Rendiconto di Gestione 2020 per € 150.070,36;

6. DARE ATTO che dalla verifica di cui all'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - così come novellato dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, non risultano, per l'anno 2022, situazioni di soprannumero ovvero eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente e che pertanto, relativamente all'anno 2022, l'Ente non dovrà avviare procedure per la dichiarazione di esubero di propri dipendenti;
7. DARE ATTO che risulta rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale di cui al citato art. 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006, in quanto la spesa di personale risulta inferiore a quella riferita al triennio di riferimento 2011-2013 e che, relativamente alla spesa di personale a tempo determinato, e, più in generale, per le assunzioni flessibili, essa è contenuta entro il 100 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;
8. DARE ATTO che con provvedimenti di Giunta comunale (n. 17 del 4 marzo 2022 e nn. 21 e 22 dell'8 marzo 2022) sono state stanziare risorse variabili nel Fondo delle risorse decentrate esclusivamente ai sensi dell'art. 67, comma 3, del CCNL 21 maggio 2018, lettere a) e c) e con determinazione dirigenziale n. 136 del 10 marzo 2022 è stato costituito, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022, nel rispetto del limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 75/2017;
9. DEMANDARE al Servizio Personale l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione di quanto sopra disposto, nell'ambito delle risorse assegnate e del rispetto dei vincoli e dei limiti di spesa di personale indicati in premessa;
10. DARE ATTO che il presente Piano è suscettibile di variazioni e/o integrazioni, in relazione alle risultanze dei calcoli di cui al Decreto 17 marzo 2020 da effettuarsi dopo il rendiconto di gestione 2021 in materia di capacità giuridica assunzionale, nonché a nuove esigenze derivanti da qualsiasi sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere, altresì alle condizioni di fattibilità in ordine alla sostenibilità finanziaria;
11. DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione *immediatamente eseguibile* ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 22 / 2022

OGGETTO: DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO FABBISOGNI 2022-2024

Ufficio Proponente: RISORSE UMANE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:16-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MASONI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 22 / 2022

OGGETTO: DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PIANO FABBISOGNI 2022-2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

Favorevole

Data:17-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LIZIO BRUNO CHIARA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati alla presente deliberazione;

con voti unanimi, favorevoli, legalmente espressi

D E L I B E R A

di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

con ulteriore votazione palese, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto *immediatamente eseguibile*.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

Segretario Comunale

TRAVISON FRANCESCA

MASONI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n.82/2005 e ss.mm ed ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.